

I REQUISITI NECESSARI PER ISCRIVERSI ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI

Per la **Categoria A** "Imprese, anche individuali, che svolgono le attività forestali quali interventi selvicolturali, miglioramenti forestali (tagli di utilizzazione, ripuliture, diradamenti, conversione di boschi cedui in alto fusto, interventi nei castagneti, interventi fitosanitari), interventi sulla viabilità forestale, rimboschimenti e cure colturali, vivaistica forestale, arboricoltura da legno, sistemazioni idraulico-forestali anche eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica in via continuativa o prevalente":

1. iscrizione in qualità di Impresa nel Registro delle Imprese con attività prevalente o secondaria di "silvicoltura e altre attività forestali", "utilizzo di aree forestali", "cura e manutenzione del paesaggio" e "servizi di supporto alla selvicoltura" della competente C.C.I.A.A. " (codice ATECO 02.10.00, 02.20.00, 81.30.00, 02.40.00) o in analogo registro pubblico per le imprese aventi sede legale in altri paesi dell'Unione europea;
2. capacità tecnica-professionale dimostrata da idonea documentazione attestante l'attività svolta nel settore forestale secondo le regole tecniche applicate in Emilia-Romagna, o ad esse equivalenti, nei 5 anni precedenti all'iscrizione, oppure attraverso l'ottenimento dell'Unità di competenza "Taglio, allestimento del legname", facente parte del percorso formativo, riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, da completare per l'ottenimento della qualifica di Operatore forestale. Successivamente al 31/12/2020, l'iscrizione alla categoria A potrà essere mantenuta o richiesta solo presentando al competente ufficio regionale un attestato comprovante il conseguimento di tale Unità di competenza;
3. dotazione tecnica delle macchine, delle attrezzature e dei materiali rispondente alle norme in materia di sicurezza del lavoro e con dimensioni e caratteristiche coerenti con la struttura aziendale e le lavorazioni eseguite;

Per la **Categoria B** "Imprese, anche individuali o cooperative, che occupino anche a tempo determinato almeno n. 3 addetti o soci/lavoratori che svolgano le attività forestali in via continuativa o prevalente, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni nazionali di maggior rappresentanza del settore":

1. iscrizione in qualità di impresa nel Registro delle Imprese con attività prevalente o secondaria di "silvicoltura e altre attività forestali", "utilizzo di aree forestali", "cura e manutenzione del paesaggio" e "servizi di supporto alla selvicoltura" della competente C.C.I.A.A. " (codice ATECO 02.10.00, 02.20.00, 81.30.00, 02.40.00) o in analogo registro pubblico per le imprese aventi sede legale in altri paesi dell'Unione europea;
2. capacità tecnica-professionale dimostrata da idonea documentazione attestante la presenza nel proprio organico di almeno 1 addetto in possesso di qualifica di "Operatore forestale" e di almeno altri 2 addetti in possesso della certificazione di ottenimento dell'Unità di Competenza "Taglio, allestimento del legname", conseguite a seguito della partecipazione a percorsi formativi riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di interventi selvicolturali e di gestione del bosco;
3. dotazione tecnica delle macchine, delle attrezzature e dei materiali rispondente alle norme in materia di sicurezza del lavoro e con dimensioni e caratteristiche coerenti con la struttura aziendale e le lavorazioni eseguite;
4. non aver riportato, nell'anno precedente alla richiesta, sanzioni amministrative previste dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per importi che complessivamente superano i 10.000,00 euro.

Per la **Categoria C** "Imprese agricole come definite all'articolo 2135 del codice civile, iscritte all'anagrafe delle aziende agricole (ai sensi del D.P.R. 503/1999) e in possesso di

partita IVA, con centro aziendale ubicato in Emilia-Romagna e che operano in ambito agricolo e forestale in via continuativa o prevalente ed eseguono interventi selvicolturali, miglioramenti forestali (tagli di utilizzazione, ripuliture, diradamenti, conversione di boschi cedui in alto fusto, interventi nei castagneti, interventi fitosanitari), interventi sulla viabilità forestale, rimboschimenti e cure colturali, vivaistica forestale, arboricoltura da legno, sistemazioni idraulico-forestali anche eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica”:

1. iscrizione all’Anagrafe regionale delle aziende agricole (ai sensi del D.P.R. 503/1999), centro aziendale ubicato in Emilia-Romagna e iscrizione in qualità di impresa agricola nel Registro delle Imprese o in analogo registro pubblico per le imprese aventi sede legale in altri paesi dell’Unione europea;
2. iscrizione in qualità di impresa nel Registro delle Imprese con attività prevalente o secondaria di “silvicoltura e altre attività forestali”, “utilizzo di aree forestali”, “cura e manutenzione del paesaggio” e “servizi di supporto alla selvicoltura” della competente C.C.I.A.A. " (codice ATECO 02.10.00, 02.20.00, 81.30.00, 02.40.00) o in analogo registro pubblico per le imprese aventi sede legale in altri paesi dell’Unione europea;
3. capacità tecnica-professionale dimostrata da idonea documentazione attestante l’attività svolta nel settore forestale secondo le regole tecniche applicate in Emilia-Romagna, o ad esse equivalenti, nei 5 anni precedenti all’iscrizione, oppure attraverso l’ottenimento dell’Unità di competenza “Taglio, allestimento del legname”, facente parte del percorso formativo, riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, da completare per l’ottenimento della qualifica di Operatore forestale. Successivamente al 31/12/2020, l’iscrizione alla categoria A potrà essere mantenuta o richiesta solo presentando al competente ufficio regionale un attestato comprovante il conseguimento di tale Unità di competenza;
4. dotazione tecnica delle macchine, delle attrezzature e dei materiali, rispondente alle norme in materia di sicurezza del lavoro e con dimensioni e caratteristiche coerenti con la struttura aziendale e le lavorazioni eseguite.